



**Comune
di
Vezia**

Messaggio Municipale

**accompagnante il Regolamento
sulle prestazioni comunali in
ambito sociale**

numero	Data	risoluzione municipale
61/15	29 ottobre 2015	n 2829 del 2 novembre 2015

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Consiglio comunale, nella sua seduta del 3 aprile 2014, ha approvato una mozione presentata dai Consiglieri comunali Luca Barberis, Roberto Nava, Enrico Dall'Acqua, Mauro Valli e Sandro Cazzaniga, nella quale proponevano il rifacimento integrale del Regolamento per l'assegnazione di un sussidio comunale agli anziani, ai superstiti e agli invalidi beneficiari di rendite AVS/AI.

Il Municipio, nel suo preavviso, ha condiviso quanto sostenuto dai mozionanti, ed in particolare la necessità di adeguare questo Regolamento alle attuali esigenze della cittadinanza.
Le condizioni sociali ed economiche della popolazione, negli ultimi anni, sono infatti radicalmente mutate.

Di fronte ad una crisi economica, che minaccia di indebolire pesantemente una parte dei nostri cittadini, è importante dotarsi di uno strumento che permetta di sostenere le fasce meno favorite.

Si tratta di creare le basi legali, regolamentandole adeguatamente, per poter intervenire in modo mirato, al fine di rispondere ai bisogni puntuali delle persone che si trovano in difficoltà economiche, dovendo affrontare, in un momento particolare della loro vita, un onere finanziario che esula dalle normali prestazioni previste in ambito sociale.

Questo aiuto non può essere limitato, come finora, ai beneficiari di prestazioni AVS/AI, che al giorno d'oggi non rappresentano più la fascia più debole della popolazione.

Lo stesso viene attivato solamente dopo aver esaurito tutte le altre possibilità di ottenere un sussidio, tramite la Legge sulle prestazioni complementari all'AVS/AI (LPC), la Legge sull'assistenza sociale (LAS), oppure mediante interventi da parte dell'assicurazione malattia e di enti vari.

Si ritiene opportuno procedere ad un raggruppamento dell'attuale regolamentazione in vigore (vedi elenco art. 22), con lo scopo di coordinare e armonizzare l'intervento del Comune a favore delle persone in condizioni finanziarie precarie.

Il Municipio presenta quindi un nuovo Regolamento sulle prestazioni sociali, che sicuramente potrà rappresentare una linea guida importante per essere in grado di intervenire in modo efficace, equo e proporzionato in questo ambito così delicato.

E' un documento che viene proposto in una forma semplice, secondo un modello già in vigore presso alcuni comuni ticinesi.

E' prevista l'erogazione di prestazioni nei seguenti casi:

- a) garanzia per locazione di alloggi;
- b) spese odontoiatriche;
- c) spese per attività a pagamento in ambito scolastico e extrascolastico;
- d) spese per servizi funebri e sepolture;
- e) eventi straordinari e altri bisogni puntuali.

Gli interventi indicati ai punti a), b), c) e d) sono specificati in modo esaustivo negli articoli no 12, 13, 14 e 15 del Regolamento.

Per eventi straordinari e bisogni puntuali (art. 16), si intendono tutte quelle situazioni che non possono essere ragionevolmente previste, adeguatamente documentate, che non rientrano negli ambiti definiti dal presente Regolamento e che incidono in modo rilevante sulla disponibilità finanziaria del richiedente.

I beneficiari delle prestazioni sono indicati all'art 5 e devono essere domiciliati ininterrottamente nel Comune di Vezia da almeno 5 anni. Questa clausola è per impedire il trasferimento di residenza unicamente con lo scopo di usufruire delle prestazioni sociali comunali.

All'art. 6 sono elencati i motivi di esclusione.

L'unità di riferimento (costituito da tutte le persone che vivono nella stessa economia domestica) e il reddito determinante sono stati stabiliti sulla base delle normative contenute nella LAS e nella Laps (art.7).

Le modalità di presentazione della domanda per l'ottenimento delle prestazioni sono indicate chiaramente all'art. 17.

E' prevista la restituzione della prestazione comunale indebitamente percepita o nel caso in cui il beneficiario venisse a miglior fortuna (art.19).

Nel preventivo 2016 è stato esposto un importo di Fr. 45'000.— da destinare all'aiuto sociale. Si tratta di un costo ipotetico, stimato in base ai consuntivi degli altri comuni che dispongono già di un regolamento di questo genere, rapportato al numero degli abitanti.

A consuntivo 2014 il costo effettivo per l'assegnazione del un sussidio comunale agli anziani, ai superstiti e agli invalidi beneficiari di rendite AVS/AI ammontava a Fr. 78'340.--.

Il Regolamento sociale comunale che vi sottoponiamo contiene delle precise norme, con indicati chiaramente gli aventi diritto, le prestazioni, i limiti e le modalità per l'ottenimento dell'aiuto comunale, sussidio che però non può sovrapporsi alle prestazioni già erogate da altri enti pubblici o privati.

Si invita pertanto il Consiglio comunale a voler

RISOLVERE:

1. E' approvato il Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale, in ogni singolo articolo e nel suo complesso.
2. Il Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte dell'Autorità cantonale.
3. Sono abrogate le seguenti normative:
 - Regolamento per l'assegnazione di un sussidio comunale agli anziani, ai superstiti e agli invalidi beneficiari di rendite AVS/AI del 1.gennaio 1993.
 - Regolamento per il sussidio alle cure ortodontiche degli allievi in età dell'obbligo scolastico del 1.gennaio 1995.
 - Decisione del Consiglio comunale del dicembre 1987, con la quale concedeva il sussidio comunale ai giovani in età scolastica che partecipano a colonie estive.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Bruno Ongaro

Il Segretario:
Milko Pastore

Commissioni incaricate dell'esame:

- Petizioni
- Gestione

Allegato: Regolamento